

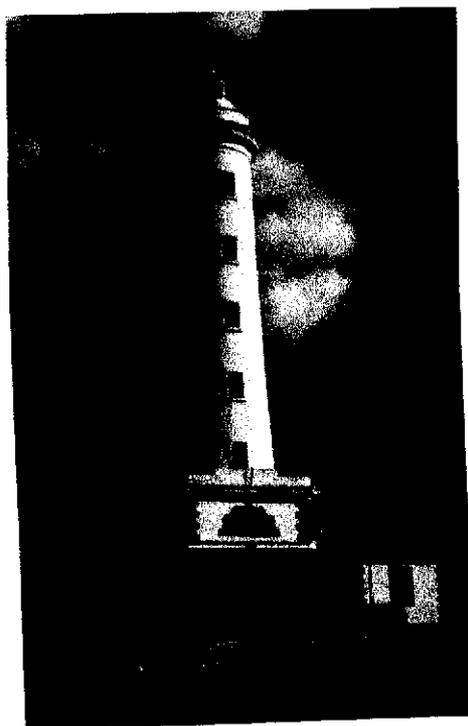


**LICEO STATALE "VINCENZO LINARES"
LICATA**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

**Anno Scolastico 2022-2023
Classe V Sez. C
Liceo delle Scienze Umane**

*"Non esiste vento a favore
per chi non conosce il porto"
(Seneca)*



Faro di Licata: alto 40 mt. è il terzo più alto d'Europa dopo la famosa lanterna di Genova e il faro di Amburgo, in Germania.

*Il Docente Coordinatore della classe
Prof.ssa Angela Mancuso*

Angela Mancuso



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Ileana Giuseppina Cardino

Ileana Giuseppina Cardino

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l’atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant’anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L’avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

L’Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Attualmente il Liceo Statale “V. Linares” comprende gli indirizzi classico, scientifico e delle scienze umane ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso “Francesca Morvillo”, sito in Piazza Gondar, che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L’utenza dell’Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l’incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica.

Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti.

L’apertura dell’Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l’attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegate partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale “V. Linares” al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l’apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
Insegnante	Materia
Mancuso Angela	Lingua e Letteratura Italiana (Coord.)
Mancuso Angela	Lingua e Letteratura latina
Bonfiglio Angelo	Matematica
Sottile Filippa	Fisica
Meli Rosaria	Lingua e Cultura Inglese
Cipriano Riccardo	Filosofia
Vinci Rosa	Storia
Bracco Silvana	Scienze Umane
Sanfilippo Francesco	Scienze della Terra
Piritore Maria Elisabetta	Storia dell'Arte
Aricò Caterina	Scienze Motorie
Sorintano Calogera	Religione

CONTINUITÀ DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI		
	3 ^a classe	4 ^a classe	5 ^a classe
Religione			X
Scienze Motorie	X	X	X
Matematica e Fisica	X	X	X
Lingua e cultura Inglese	X	X	X
Scienze Umane	X	X	X
Storia dell'Arte			X
Storia			X
Filosofia			X
Lingua e cultura latina	X	X	X
Lingua e cultura italiana	X	X	X
Biologia, Chimica e Scienze della Terra			X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, costituita da 25 alunne, è il risultato dell'accorpamento in quarto anno di due distinte terze classi (B e C). Essa si presenta eterogenea sia dal punto di vista del profitto che dal punto di vista del comportamento; attribuibile, probabilmente, alla difficoltà di omogeneizzazione dei due gruppi.

Un gruppo possiede conoscenze e competenze di buon livello per un costante studio delle discipline, una attenta partecipazione al dialogo educativo e un buon metodo di studio. Un secondo gruppo pur con difficoltà dovute a carenze pregresse, a incostanza nello studio e disattenzione al dialogo educativo ha raggiunto una sufficiente preparazione in tutte le discipline. Un terzo gruppo nonostante le costanti sollecitazioni e i continui richiami al senso di responsabilità, ha condotto uno studio superficiale frutto di un saltuario impegno e di una scarsa partecipazione alle attività svolte in classe, raggiungendo esiti poco soddisfacenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Secondo quanto stabilito nella programmazione del Consiglio di classe ad inizio d'anno, i docenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi trasversali afferenti alle aree pedagogico – comportamentale e cognitiva, in aderenza a quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Facendo riferimento agli obiettivi dell'area pedagogico – formativa, gli insegnanti della V A del Liceo delle Scienze Umane hanno:

- potenziato le capacità di convivenza sociale nel rispetto degli altri, del diverso, delle regole, delle istituzioni, dell'ambiente;
- favorito un armonico sviluppo della personalità dei discenti;
- educato gli studenti all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo la loro partecipazione alla vita della scuola quali soggetti del rapporto educativo, anche quando l'attività scolastica si è svolta con l'ausilio di strumenti tecnologici, canali informatici e piattaforme educative durante la fase della didattica a distanza;
- garantito il consolidamento delle acquisizioni metodologiche e contenutistiche rapportate alle capacità e alle attitudini dei singoli alunni, realizzando in tal modo la continuità educativa in senso "verticale" ed "orizzontale", affinché scuola, famiglia e comunità socio – spaziale di appartenenza esplichino un'azione educativa e formativa coerente, progressiva ed efficace.

Per quanto concerne gli obiettivi dell'area cognitiva, i docenti di tutte le discipline hanno:

- promosso e consolidato negli alunni l'apprendimento delle conoscenze contenutistiche, l'acquisizione e il potenziamento delle capacità di riflessione, di rielaborazione, di analisi e di sintesi;
- sviluppato e reso stabilmente presenti le competenze, le abilità e le metodologie operative per le quali particolare rilievo assumeranno, a livello progettuale, la discussione formativa ed orientativa di ciascuna disciplina e le funzioni interdisciplinari;
- favorito un approccio problematico con la realtà al fine di potenziare la capacità di riflessione e di rielaborazione critica;
- potenziato e reso effettiva l'acquisizione di un metodo di lavoro che consenta di assumere i contenuti in modo autonomo e costruttivo;
- privilegiato gli aspetti comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;

- attività in aula;
- aula magna;
- palestra.

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nuclei tematici/percorsi interdisciplinari
L'uomo, la natura, la salvaguardia dell'ambiente
L'uomo e il progresso
I diritti del bambino
L'uomo, il tempo, la memoria

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO UDA: La più bella del mondo

COMPITO AUTENTICO: Realizzazione di un breve spot pubblicitario sul sistema elettorale italiano

CONTENUTI E DISCIPLINE COINVOLTE

Disciplina	Ore assegnate	Contenuti/attività
Italiano	3	Il Presidente della Repubblica; Il Governo; La Magistratura
Storia	2	Nascita della Repubblica; Struttura della Costituzione.
Filosofia	4	Il Parlamento e la formazione delle leggi
Scienze Umane	4	Come si diventa cittadini in una società democratica
Scienze naturali, chimiche e biologiche	3	Costituzione e sviluppo sostenibile
Matematica	3	Grafici; tabelle, Statistiche; Exit poll
Inglese	3	Quote rosa e parità di genere; Agenda 2030, Obiettivo 5
Arte	4	Costituzione e salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico
Religione	3	Visione della trasmissione di Benigni: “La più bella del mondo”
Scienze motorie	4	Sport ed educazione al rispetto delle regole. Fair play
TOTALE ORE 33		

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Competenze

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze trasversali (Soft Skills) sono:

- Capacità di pianificare e organizzare
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Orientamento al risultato
- Capacità di svolgere i compiti assegnati nei tempi stabiliti
- Assunzione di responsabilità e autonomia nello svolgimento del compito assegnato
- Capacità di lavorare in gruppo

Descrizione delle attività svolte

Nel corso del terzo anno gli studenti hanno partecipato a un progetto denominato Young Business Talent, della durata di 120 ore. Si è trattato di un business game: i giocatori hanno operato su scenari/mercati virtuali sui quali andavano definiti i loro piani di azione attraverso le proprie decisioni; ad ogni fase decisionale corrispondeva un feed back di risultati elaborati da un modello di simulazione.

La metodologia educativa ha perseguito l'obiettivo di avvicinare lo studente alla realtà aziendale attraverso processi di decisione suddivisi in:

- Analisi (disamina di un contesto di partenza);
- Programmazione (processo decisionale);
- Esecuzione (attuazione di un piano);
- Verifica (valutazione risultati e scostamenti).

Gli studenti che nel corso del terzo anno non erano riusciti a completare almeno 90 ore hanno effettuato nel corso del quarto anno attività di stage presso l'Istituto Comprensivo "G. Marconi".

Ad ulteriore arricchimento del PCTO 14 alunni della classe hanno partecipato al percorso denominato "PCTO a bordo". L'intero progetto si è svolto dall'11 al 18 Ottobre 2022 a bordo della nave MSC Seaview ed è stato reso possibile grazie alla convenzione stipulata dal suddetto Istituto Scolastico e la Delegazione Regionale Sicilia dell'Associazione Ambientalista Marevivo Onlus. Il progetto, suddiviso in 15 ore teoriche e 15 di lavoro autonomo di gruppo, ha mirato alla conoscenza del ruolo dell'educatore ambientale e a un accrescimento di conoscenze sia scientifiche che comportamentali che possono aiutare l'ambiente, e nello specifico il mare, a raggiungere un buono stato ecologico. Il valore aggiunto del progetto è stato dato dalla possibilità di formare sull'importanza del mare proprio durante la navigazione su una delle navi della compagnia MSC che ultimamente sta investendo molto sulla sostenibilità ambientale.

CLIL

ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO:

Come da Delibera n.3 del Collegio dei Docenti del 6 Ottobre 2022, la classe ha aderito al progetto “CLIL & Schools for Global Goals”. Il suddetto progetto ha avuto lo scopo di approfondire conoscenze e competenze relative a tematiche di rilevanza globale connesse agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030. Nello specifico, gli obiettivi 5 e 8 sono stati affrontati – secondo moduli trasversali al curriculum di educazione civica - nel corso di un seminario interattivo in lingua inglese curato da giovani volontari dell’associazione AIESEC Italia.

METODOLOGIA

La metodologia CLIL è stata realizzata attraverso la lezione partecipata, attività di coppia e di gruppo. Ci si è avvalsi di strategie quali attività di brainstorming, per motivare gli alunni, presentazioni in power point, lezioni frontali. La dimensione cooperativa e interdisciplinare della metodologia CLIL ha rappresentato il punto di partenza ideale per un percorso modulare trasversale al curriculum di educazione civica, al fine di sviluppare competenze chiave per una cittadinanza globale: competenze linguistiche, competenze digitali, comunicazione interpersonale, pensiero critico, autonomia.

VALUTAZIONE

Nel corso di un dibattito in classe è stata valutata la conoscenza e l’uso appropriato della terminologia, la capacità di interagire in modo appropriato, la correttezza delle strutture linguistiche usate, la pertinenza degli interventi. Nella verifica disciplinare sono state poste domande sugli argomenti trattati la cui valutazione è stata inclusa nel voto globale.

CONCLUSIONI

L’incontro con i volontari di AIESEC Italia si è svolto il 12.12.2022, seguito da attività orali della durata di due ore di listening e speaking. Dal punto di vista della glottodidattica, gli esiti possono dirsi positivi soprattutto per quanto attiene al raggiungimento dell’obiettivo principale del modulo: quello di dare agli allievi la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua. Determinante si è rivelato il momento di riflessione sull’uso veicolare della lingua, oggetto di un apprendimento non fine a se stesso ma finalizzato a comunicare concetti mutuati da altre discipline. Gli alunni hanno dimostrato disponibilità a partecipare alla discussione in lingua inglese ed hanno potenziato la loro capacità di mettere in relazione i saperi, attraverso un lavoro trasversale al curriculum di educazione civica. Gli studenti hanno avuto un ruolo centrale nel processo di co-creazione di un percorso di apprendimento significativo e motivante sui temi di cittadinanza proposti, in cui la lingua inglese è stata veicolo di contenuti trasversalmente acquisiti e rielaborati nell’ottica di implementare percorsi innovativi orientati al multilinguismo e ad un uso efficace del digitale.

ORIENTAMENTO

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto attività prevalentemente riferibili all'orientamento in uscita, universitario e professionale, e precisamente:

- Incontro Formativo dal titolo “Educazione Finanziaria: Ti aiuto a progettare il tuo domani”. realizzato in collaborazione con il Rotary Club, sezioni di Licata e Ribera, 28 ottobre;
- Incontro di orientamento universitario con il prof. Antonio Cammarata, docente presso la Facoltà di Fisica dell'Università di Praga. Giorno 21 dicembre 2022;
- Webinar di Orientamento scolastico e professionale organizzato dall'Associazione Orientatori Italiani “AssOrienta” 25 gennaio 2023;
- Webinar di Orientamento scolastico e professionale, organizzato dall'Associazione Orientatori Italiani 31 gennaio e 16 febbraio 2023;
- Partecipazione all'Open Day dell'Università Unikore di Enna. 28 febbraio 2023;
- Webinar di Orientamento scolastico e professionale organizzato dall'Università LUMSA di Roma. 07 marzo 2023;
- Incontro formativo dal titolo “Educazione Finanziaria: La moneta e i principi che ne regolano la sua circolazione”, realizzato in collaborazione con il Rotary Club - sezione di Licata - e la supervisione di Banca d'Italia, 29 marzo.

Con la promozione delle iniziative di orientamento in uscita, l'Istituto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli alunni conoscenze sulle offerte formative delle principali Università e sulle modalità di accesso negli Atenei;
- sviluppare capacità di autovalutazione per compiere una scelta consapevole ed autonoma, che tenga conto della tipologia degli studi, dell'impegno richiesto, del condizionamento del mondo del lavoro;
- maturare la consapevolezza degli interessi personali, delle capacità e delle attitudini.

Altre attività

- **“Le Giornate del Protagonismo Studentesco”** –19, 20 e 21 dicembre 2022, nel corso delle quali studenti e studentesse, con la supervisione dei loro docenti, hanno organizzato laboratori e seminari, incontri con esperti esterni, corsi di approfondimento su temi quali la musica, il teatro, la scrittura, la legalità, lo sport, l'archeologia, le scienze sperimentali, la tutela della salute e dell'ambiente.

É stata una preziosa occasione per utilizzare gli spazi dell'Istituto con senso di responsabilità, nonché mettere in campo le capacità di sviluppare percorsi autonomi di creatività, ricerca e critica;

- **Incontro con Giovanna Corrao sul tema “Ulisse, eroe di tutti i tempi” – 10 marzo 2023.**

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 1 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti.

Del tutto insufficiente 3		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Gravemente Insufficiente 4		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Insufficiente 5		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Sufficiente 6		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Discreto 7		

Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Buono 8		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/eccellente 9 -10		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;

- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

10
1. Frequenza regolare o assenze e irregolarità nella frequenza dovute a motivi documentati *
2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA
3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni
4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche
5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza
6. Puntualità nelle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi
7. Puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati
8. Attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni e nelle attività extracurricolari
9. Ruolo propositivo e disponibilità ad assumere impegni a vantaggio della classe e/o dell'Istituto
10. Assenza di provvedimenti disciplinari individuali
9
1. Frequenza nel complesso regolare o assenze e irregolarità nella frequenza dovute a motivi documentati*
2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA
3. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso i compagni
4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche
5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza
6. Puntualità complessivamente regolare nel rispetto delle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi
7. Puntualità complessivamente regolare nello svolgimento dei compiti assegnati
8. Attenzione e partecipazione durante le lezioni e nelle attività extracurricolari
9. ruolo propositivo all'interno della classe
10. Assenza di provvedimenti disciplinari individuali
8
1. Frequenza non sempre regolare, assenze saltuarie, a volte in coincidenza con interrogazioni o verifiche
2. Comportamento corretto e rispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA
3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle diversità verso i compagni
4. Rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche
5. Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza
6. Puntualità non sempre rispettata nelle scadenze e nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi
7. Puntualità non sempre rispettata nello svolgimento dei compiti assegnati
8. Attenzione e partecipazione non costanti o settoriali, atteggiamento passivo durante le lezioni e nelle attività extracurricolari
9. Occasionale disturbo delle attività didattiche
10. Presenza di un numero molto limitato di note sul registro di classe e/o richiamo scritto del DS
7
1. Frequenza irregolare, assenze saltuarie, anche in coincidenza con interrogazioni o verifiche
2. Comportamento non sempre corretto verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale non docente
3. Comportamento non sempre corretto verso i compagni
4. Episodi di mancato rispetto dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche
5. Episodi di mancato rispetto del Regolamento di Istituto
6. Scarso rispetto delle scadenze e irregolarità nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi;
7. Scarsa puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati
8. Attenzione e partecipazione scarse o settoriali, atteggiamento passivo e disinteresse durante le lezioni e nelle attività extracurricolari
9. Disturbo ripetuto delle attività didattiche
10. Presenza di note sul registro di classe, richiamo scritto del DS e/o sospensione fino a 3 giorni
6
1. Frequenza molto irregolare, numerose assenze in coincidenza con interrogazioni o verifiche
2. Comportamento non corretto e irrispettoso delle diversità verso il Dirigente, gli insegnanti e il personale ATA
3. Comportamento non corretto e irrispettoso delle diversità verso i compagni
4. Episodi di mancato rispetto e/o volontario danneggiamento dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche
5. Episodi di grave violazione del Regolamento di Istituto e atti che si configurano come reati
6. Forte irregolarità nella presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi e/o assenza di giustificazioni, falsificazione di firme o di documenti
7. Scarsa puntualità o mancato svolgimento dei compiti assegnati

8. Attenzione e partecipazione scarse o del tutto assenti, disinteresse durante le lezioni e nelle attività extracurricolari
9. Disturbo sistematico delle attività didattiche e ruolo negativo nell'ambito della classe, disinteresse per le lezioni
10. Presenza di numerose note sul registro di classe e/o sul libretto personale e/o sanzioni disciplinari con sospensione da 4 a 15 giorni
5
Nel corso dell'anno destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al DPR 235/2007 (comportamenti di particolare gravità, di reati penali che violano la dignità e il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, di violenza grave o che destano elevato allarme sociale, comportanti la sanzione dell'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni o fino al termine delle lezioni). Successivamente alla irrogazione delle sanzioni previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui al DPR 122/2009.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio detto "credito scolastico" è attribuito agli alunni della 3^a, 4^a, 5^a classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal PTOF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per $M = 6$ si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto;
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli;

- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma;
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e *certamina*;**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica, ecc.** con qualifica alla fase successiva a quella di istituto;
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali**, riconosciuti dallo Stato;
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata;
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

In allegato al presente Documento le relazioni conclusive redatte dai docenti delle singole discipline e le griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale.

SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa Sorintano Calogera

CONOSCENZE	<p>Introduzione alla Morale; la dignità della persona umana; la coscienza e i valori umani; l'atto morale; legge umana e legge divina; i valori umani e la coscienza; la libertà;</p> <p>Tematiche etiche: aborto, eutanasia, fecondazione artificiale, accanimento terapeutico, biotecnologie e genetica...</p> <p>Temi etici alla luce di: brani musicali, del Cineforum, delle testate giornalistiche e del Magistero della Chiesa; la dottrina sociale; accoglienza, integrazione e solidarietà; ecologia e rispetto dell'ambiente.</p> <p>Educazione Civica: La Costituzione Italiana</p>
COMPETENZE	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane, sulla base del dialogo tra le diversità.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p>
ABILITÀ	<p>Comprendere e rispettare le diverse posizioni religiose, morali e culturali diverse dalla propria.</p> <p>Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>
METODI	<p>Dialogo personale, lezione frontale, discussione guidata, brainstorming, ricerca guidata e non, schede di approfondimento, lettura dei documenti del Magistero della Chiesa, dibattiti, ascolto di brani musicali, attività di cineforum, approccio a riviste e quotidiani.</p>
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo in uso/Bibbia/Documenti della Chiesa/Testi sacri- Internet /LIM- Materiali didattici- Riviste
VERIFICHE	<p>Discussioni e dibattiti di classe;</p> <p>colloqui;</p> <p>letture di documenti specifici;</p> <p>uso di audiovisivi, elaborati digitali e relazioni.</p>

SCHEMA DI SCIENZE UMANE

Docente: prof.ssa Silvana Bracco

CONTENUTI TRATTATI	<p>PEDAGOGIA: Attivismo: Dewey, Montessori, Cleparède, Decroly. Piaget, Bruner, Binet. Gentile e Lombardo-Radice, la riforma della scuola fascista Globalizzazione e mass-media, pedagogia italiana e mutamento culturale: Don Lorenzo Milani. Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione. Scuola ed educazione permanente. Educazione, uguaglianza ed accoglienza; Contesti formali e non formali dell'educazione. Educazione e Mass-media. Ed. Civica: Dichiarazione dei diritti Umani ONU, A. Drerup tre generazioni di diritti. Educazione alla cittadinanza, alla legalità e alla democrazia. Approfondimenti.</p> <p>SOCIOLOGIA: Stratificazione e diseguaglianze sociali. Industria culturale. La globalizzazione, Stato, potere e Welfare, Hanna Arendt. Mass-media e infanzia. Nuove sfide per l'istruzione. Salute, malattia e disabilità. Approfondimenti.</p> <p>ANTROPOLOGIA; Lingua e cultura, Terza rivoluzione industriale, Bairoch, globalizzazione.</p> <p>APPROFONDIMENTI: Democrazia ed educazione, Il mio credo pedagogico, Dewey. Montessori: La scoperta del bambino. Il novecento secolo dell'infanzia. Scuola e svantaggio socio-culturale. Il rapporto DELORS. Sartori.</p>
ABILITA'	<p>Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Saper leggere ed interpretare autonomamente opere di teorici significativi nel panorama antro-po-socio-pedagogico. Saper identificare le ragioni storiche, filosofiche e sociali dei modelli politici di convivenza, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. Saper utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Gli alunni, pur se in maniera diversificata, hanno sviluppato un'autonomia nella comprensione ed interpretazione delle principali tipologie educative, relazionali e sociali. Sanno riconoscere le funzioni e i compiti delle scienze umane e hanno sviluppato una maggiore consapevolezza culturale rispetto alle diversità culturali ed alle dinamiche democratiche.</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni – colloquio • Discussioni guidate • Letture, analisi e discussione di brani antologici in gruppi di lavoro

	<ul style="list-style-type: none"> • assegnazione di ricerche svolte autonomamente
TESTI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>-Libri di testo: “La prospettiva Pedagogica”, Ugo Avalor, Michele Maranzana, ed. Paravia; “La prospettiva Sociologica”, “La prospettiva Antropologica”, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, ed. Paravia.</p> <p>- Fotocopie di altri testi. - Film e documentari. - Strumenti multimediali.</p>
VERIFICHE	<p>Prove orali: discussioni e colloquio, analisi e commento dei testi assegnati; esposizione autodiretta, domande specifiche. Esercitazioni scritte sulla 2^a prova.</p>

SCHEMA DI FILOSOFIA

Docente: Prof. Cipriano Rosario Riccardo

CONOSCENZE	Acquisizione dei contenuti del programma svolto, in ambito logico concettuale per le competenze logiche e astratte, in campo etico per le tematiche dell'agire pratico.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio filosofico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare;• Capacità di esaminare e rielaborare le conoscenze filosofiche in maniera logico deduttiva;• Interpretazione, descrizione delle dottrine filosofiche-
ABILITA'	Abilità di cogliere aspetti storico – filosofici delle correnti filosofiche.
METODOLOGIE	<p>Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Oltre che nel corso delle esercitazioni, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici, quelli elettrici e magnetici in particolare, nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.</p> <p>Per l'approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall'insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.</p>
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo• Lavagna• LIM
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">• Strumento fondamentali della verifica sono stati: Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali. <p>Nello specifico, ho verificato:</p> <ul style="list-style-type: none">• grado di apprendimento dei contenuti;• padronanza del linguaggio specifico;• esposizione e organizzazione delle conoscenze;• capacità di analisi e sintesi.

SCHEDA DI FISICA

Docente: prof.ssa Sottile Filippa

CONOSCENZE	Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l'impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare.• Capacità di esaminare e rielaborare le conoscenze scientifiche in maniera sistematica e sequenziale.• Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici.
ABILITA'	Abilità di cogliere aspetti genetici e momenti storico – filosofici del metodo scientifico.
METODOLOGIE	<p>Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Oltre che nel corso delle esercitazioni, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici, quelli elettrici e magnetici in particolare, nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.</p> <p>Per l'approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall'insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.</p>
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo• Eserciziari• Lavagna• LIM
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">• Strumento fondamentali della verifica sono stati: Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; esercitazioni alla lavagna; prove strutturate. Nello specifico, ho verificato:• grado di apprendimento dei contenuti;• padronanza del linguaggio specifico;• esposizione e organizzazione delle conoscenze;• capacità di analisi e sintesi.

SCHEDA DI MATEMATICA

Docente: prof. Angelo Bonfiglio

<u>CONOSCENZE</u>	<ul style="list-style-type: none">▪ Intervalli e intorni▪ Classificazione delle funzioni. Conoscenza grafico delle funzioni elementari▪ Diverse definizioni dei limiti ed enunciati dei teoremi sui limiti▪ Definizione degli asintoti e continuità di una funzione▪ Definizione di derivata ed enunciati dei teoremi sulle derivate
<u>COMPETENZE</u>	<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche in forma grafica▪ Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
<u>ABILITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none">▪ Calcolare dominio e segno di una funzione▪ Leggere dominio, codominio e segno di una funzione dal suo grafico▪ Ricavare le proprietà di una funzione dato il suo grafico▪ Verificare e calcolare semplici limiti anche risolvendo alcune forme di indecisione▪ Disegnare funzioni che soddisfano i limiti dati▪ Calcolare i limiti di una funzione▪ Calcolare gli asintoti di una funzione▪ Determinare se una funzione è continua ed eventualmente determinare le sue forme di discontinuità. Leggere nel grafico di una funzione i concetti trattati▪ Calcolare la derivata prima e seconda di semplici funzioni▪ Calcolare massimi e minimi relativi e assoluti▪ Calcolare e classificare i flessi▪ Calcolare i punti singolari di una funzione▪ Determinare la crescita e la concavità di una funzione
<u>METODOLOGIE</u>	Presentazione interattiva (lezione frontale articolata con interventi), discussione in aula, attività di laboratorio, esercitazione individuale e di gruppo, problem solving, utilizzo di audiovisivi, utilizzo di supporti informatici
<u>STRUMENTI</u>	<ul style="list-style-type: none">▪ Libro di testo, fotocopie, laboratorio informatico e multimediale, lavagna, LIM▪ Registro elettronico Argo DidUp▪ Piattaforma Microsoft TEAMS▪ Software QuestBase
<u>VERIFICHE</u>	In coerenza con quanto deliberato nel PTOF, le verifiche sono state effettuate tramite, almeno, due prove scritte e prove orali

SCHEMA DI LATINO

Docente: prof.ssa Angela Mancuso

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Lettura in lingua italiana di brani tratti dalle opere di Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito.</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere ed interpretare il significato generale di un testo.• Collocare opere ed autori nel loro contesto storico e culturale.• Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.• Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.
CONTENUTI TRATTATI	<p>La prima età imperiale. Lucio Anneo Seneca. Marco Anneo Lucano. Petronio. Plinio il Vecchio L'età dei Flavi. Marco Fabio Quintiliano L'età degli imperatori di adozione Publio Cornelio Tacito</p>
ABILITA'*	<p>Seppure in maniera diversificata, gli alunni hanno conseguito le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none">• analisi e sintesi• argomentazione• rielaborazione• valutazione critica
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali• Lezioni – colloquio• Discussioni guidate
TESTI E STRUMENTI	<p>- Libro di testo: “RES ET FABULA” vol. III, di G. Gabardino - L. Pasquariello, ed. Pearson.</p>
VERIFICHE	<p>N. 2 prove scritte Prove orali: esposizione argomentata, con carattere di coerenza e coesione, su argomenti del programma svolto; colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa; analisi e commento orale dei testi.</p>

SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Maria Elisabetta Piritore

CONOSCENZE	<p><u>Il Romanticismo</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il contesto storico• Pittresco e sublime: Constable e Turner• La filosofia della natura in Germania: C.D. Friedrich• Uno sguardo diverso sulla realtà: T. Gericault, E. Delacroix• Gli ideali risorgimentali: F. Hayez <p><u>Il Realismo</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il reale, il vero e gli umili: l'arte specchio di un mondo che cambia.• Contesto storico.• G. Coubert: Il seppellimento a Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Ragazze in riva alla Senna.• E. Manet: Colazione sull'erba, L'Olympia, Il bar delle Folies-Bergere• La pittura italiana di fine Ottocento: I Macchiaioli• G. Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri, Il campo di battaglia di Magenta, I soldati francesi del '59, In vedetta, Lo staffato. <p><u>L'Impressionismo</u></p> <ul style="list-style-type: none">• La nascita del movimento impressionista• C. Monet: Impression: levar del sole, La Cattedrale di Rouen, le Ninfee• P. A. Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri• E. Degas: Le stiratrici, L'assenzio, La lezione di Danza <p><u>Il Postimpressionismo e l'Espressionismo</u></p> <ul style="list-style-type: none">• L'eredità dell'Impressionismo e i suoi sviluppi• G. Seurat: Bagnanti a Asnieres, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte• P. Gauguin: La visione dopo il Sermone, Il Cristo giallo, Come, sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?• V. van Gogh: Mangiatori di patate, L' Autoritratto con il cappello, La Casa ad Arles, I dodici girasoli in un vaso, Il campo di grano con i corvi neri, La Notte Stellate.• P. Cézanne: La casa dell'impiccato, La natura morta: le mele, Donna con caffettiera, Giocatori di carte, La montagna di Saint-Victoire, Le Grandi bagnanti.• L'Italia: il Divisionismo• G. Previati: Maternità, la caduta degli angeli.• Pelizza da Volpedo: Il Quarto stato• E. Munch: Bambina malata, La Malinconia, L'Urlo• Art Nouveau, Liberty...: arte per un nuovo secolo
------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • G. Klimt: Il Fregio di Beethoven, Il bacio <p><u>Cubismo, Futurismo e Metafisica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • P. Picasso: “periodo blu e periodo rosa”- Il Ritratto di Jaime Sabartés, La vita, I Saltimbanchi; Verso il Cubismo-Les demoiselles d’Avignon; Il Cubismo analitico – Ritratto di Ambroise Vollard Ambroise; IL Cubismo sintetico. Guernica. • Boccioni • G. De Chirico <p><u>Il Surrealismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • S. Dalì
COMPETENZE	<p>Gli alunni sono in grado di contestualizzare e mettere in relazione i caratteri espressivi dell’opera d’arte con il contesto socio-culturale in cui è stata realizzata.</p> <p>La classe ha raggiunto la consapevolezza del valore del patrimonio architettonico e artistico e del ruolo che tale patrimonio ha nello sviluppo culturale.</p>
ABILITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere un’opera d’arte usando la terminologia specifica • Saper individuare nelle opere i principali elementi del linguaggio visivo. • Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e l’ambito socio-culturale.
METODI	<p>L’attività didattica si è svolta attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Analisi visiva
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Dentro l’arte; Irene Baldriga. • Supporti video • Internet
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Le verifiche svolte per il primo e per il secondo quadrimestre sono state 2, una prova orale ed una scritta per il primo e due prove orali per il secondo. La valutazione delle prove ha accertato gli obiettivi didattici raggiunti degli studenti quali le competenze, le conoscenze e le abilità, seguendo l’attribuzione del voto definito nella griglia condivisa nella programmazione dipartimentale.</p>

SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: prof. Caterina Aricò

CONOSCENZE	Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali, regole di alcuni sport individuali e di squadra. Elementi di traumatologia sportiva e pronto soccorso, le articolazioni, paramorfismi e dimorfismi della colonna vertebrale, Olimpiadi moderne, Fair play, Doping, Sport e ambiente ed ecologia (Ed.civica)
COMPETENZE	Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici, rispetto delle regole degli sport più comuni, conoscenza del proprio corpo, conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport, corretto atteggiamento nello sport e nella vita, mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
ABILITA'	Saper affrontare nel modo migliore situazione motorie nuove, capacità di autogestione, di organizzazione e di auto valutazione, saper assolvere compiti di giuria e di arbitraggio. Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi; Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni
METODI	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente. Lezioni frontali. Visione di filmati
STRUMENTI	Libro di testo, appunti, visione filmati, audio/video lezioni su piattaforme didattiche, YouTube, attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'Istituto.
VERIFICHE	Esercizi a corpo libero; Piccole gare competitive; Interventi personali orali in merito alle attività svolte.

SCHEMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Angela Mancuso

<p><u>CONOSCENZE</u></p>	<p>Gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità e all'impegno profuso:</p> <ul style="list-style-type: none">● conoscono il linguaggio specifico della disciplina;● conoscono le caratteristiche del testo letterario, riuscendo ad analizzarlo, commentarlo e collocarlo nel contesto di provenienza, operando opportuni confronti;● conoscono i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia;● conoscono l'esistenza, nella storia letteraria, di linee di sviluppo originali e, parallelamente, di costanti tradizionalistiche;● conoscono il quadro generale delle varie epoche letterarie trattate. <p>Le specifiche conoscenze disciplinari in termini contenutistici riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">● Giacomo Leopardi: la biografia e la personalità. La formazione culturale, l'ideologia, la poetica. Lo Zibaldone di pensieri, i Canti, le Operette morali.● L'età del Realismo: Naturalismo e Positivismo; i temi.● Il Verismo e il Realismo in Italia.● Giovanni Verga: la vita, le opere anteriori alla svolta verista, i romanzi del periodo fiorentino, i primi romanzi milanesi. L'elaborazione della poetica verista, da Nedda al Ciclo dei vinti. Le novelle. I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo.● Il Decadentismo: quadro storico, sociale e culturale.● Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo, la poetica. Myricae.● Luigi Pirandello: la vita, la personalità, la formazione culturale, il pensiero, la poetica dell'umorismo, le novelle, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Il teatro.● Italo Svevo: la vita, la formazione culturale, la poetica. La coscienza di Zeno.● Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica. L'Allegria.● Divina Commedia: Paradiso, lettura e analisi dei canti I, III, VI. <p><u>Educazione Civica</u>: Il Parlamento e la formazione delle leggi. Il Governo. Il Presidente della Repubblica. Guida alla realizzazione del compito di realtà.</p>
<p><u>COMPETENZE</u></p>	<p>In termini di competenze gli alunni riescono a:</p> <ul style="list-style-type: none">● Eseguire il discorso orale in forma chiara e corretta● Produrre testi scritti di vario tipo secondo gli scopi e le funzioni date e con registro adeguato, curati nella forma grammaticale, coerenti per quanto riguarda la logica e il significato● Riconoscere l'idea centrale del testo letto, le unità ideative, la tipologia, le

	<p>figure retoriche e le peculiarità lessicali e sintattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collocare il testo nel contesto di provenienza e cogliere i rapporti inter ed extra testuali ● Fare riferimenti e confronti ● Formulare un proprio giudizio critico.
<u>ABILITÀ</u>	<p>Gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le abilità relative ad:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi ● Sintesi ● Argomentazione ● Rielaborazione ● Valutazione critica.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Nello svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato di volta in volta il metodo ritenuto più efficace per il perseguimento degli obiettivi prestabiliti, pertanto le lezioni frontali sono state alternate con quelle di impostazione dialogica ed interattiva, che hanno visto i discenti protagonisti del dialogo educativo. Di ogni periodo storico sono stati analizzati il quadro politico e socioeconomico, il ruolo degli intellettuali e i generi letterari. Gli autori sono stati presentati in chiave problematica e critica attraverso la lettura diretta dei testi.</p>
<u>STRUMENTI</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Sussidi audiovisivi ● LIM
<u>VERIFICHE</u>	<p>Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie:</p> <p><u>Scritte:</u></p> <p>Analisi e interpretazione di un testo letterario; analisi e commento di un testo argomentativo; produzione di un testo argomentativo; tema di ordine generale.</p> <p><u>Orali:</u></p> <p>Commento e interpretazione del testo proposto; Esposizione argomentata su tematiche letterarie; Interrogazioni individuali (formali e non); Discussioni di gruppo.</p>

SCHEMA DI STORIA

Docente: prof.ssa Vinci Rosa

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">- L'età giolittiana.- La prima guerra mondiale.- La rivoluzione d'Ottobre.- L'avvento del fascismo in Italia.- Il nazismo.- La seconda guerra mondiale.- L'Italia nella seconda guerra mondiale.
Competenze	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Esprimersi correttamente ed esporre in modo chiaro i contenuti.- Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli eventi storici.- Riconoscere i protagonisti dei processi storici e gli interessi e le passioni che le muovono.
Abilità	<ul style="list-style-type: none">- Saper riportare criticamente i fatti del passato.- Capacità di rielaborazione critica personale.- Capacità di problematizzare.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale.- Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate.- Lavori individuali allo scopo di favorire lo sviluppo della produzione in proprio.
Strumenti	Libro di testo È STORIA PAOLO DI SACCO
Verifiche	Verifiche orali.

SCHEDA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: prof.ssa Meli Rosaria

CONOSCENZE	<p>THE ROMANTIC AGE: The Literary Context William Wordsworth: “daffodils” -T.S,Coleridge ”: the Rime of the ancient mariner”- William Blake : “the Chimney sweeper” ; - Mary Shelley: “Frankenstein” - THE VICTORIAN AGE: The literary, historical and social context; the Novel. Charles Dickens: “Oliver Twist: The Asthetic Movement; Oscar Wilde: “the Picture of Dorian Gray”.</p> <p>- THE TWENTIETH CENTURY Literary Context: Modernism and the modernist novel: James Joyce: “Dubliners” – “Ulysses”. George Orwell (da fare):” Animal Farm “- “1984”.</p>
COMPETENZE	<p>Le alunne hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato la capacità di analisi, sintesi e riflessione sulla lingua, anche attraverso l’esame del testo letterario.</p> <p>Sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capire il senso generale di un testo (letterario, storico, di attualità) e ricavarne informazioni specifiche; • collegare un testo ad un genere letterario e al contesto storico – culturale in cui è stato composto; • cogliere informazioni specifiche da una conversazione tra “native speakers” (Listening); • produrre testi scritti con buona coerenza e coesione; • lavorare in ambienti digitali quali la piattaforma teams e sanno realizzare prodotti multimediali.
ABILIT	<p>Gli studenti, opportunamente guidati, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione; • Muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline in particolare tra la letteratura italiana e quella inglese; • Esprimersi con una certa autonomia (una buona parte), e alcuni con rielaborazione personale mentre un gruppo lo fa con una certa difficoltà; • Fare collegamenti tra eventi politico- sociali e la nascita o l’affermarsi di generi letterari; • interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici.
METODI	<p>Tutti gli argomenti sono stati presentati seguendo un approccio di tipo comunicativo il quale prevede l’uso della lingua in situazioni concrete e pone gli alunni come soggetti attivi del processo d’apprendimento-insegnamento . I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell’autore. Si è fatto altresì ricorso a lezioni frontali, ad attività di</p>

	<p>approfondimento e recupero individualizzati, sempre iscritti in un approccio di tipo comunicativo.</p>
STRUMENTI	<p>Libro di testo: cartaceo e digitale. Cornerstone, C. Medaglia/B. A. Young.</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavagna tradizionale e la L.I.M. • Presentazioni in power point; • Fotocopie; • visione di filmo frammenti attinenti al programma svolto o ascolto di canzoni significative. • Materiale multimediale, PC, CD, DVD, pen- drive, YouTube e materiale significativo reperibile on-line.
VERIFICHE E VALUTAZION E	<p>LE VERIFICHE ORALI HANNO ACCERTATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze dei contenuti disciplinari • correttezza e chiarezza dell'espressione • corretto uso del linguaggio specifico • capacità di collegamento tra gli argomenti trattati • capacità di senso critico e opinione personale <p>LE VERIFICHE SCRITTE HANNO ACCERTATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pertinenza dei contenuti • ricchezza e proprietà lessicale • correttezza grammaticale • organizzazione, coerenza e coesione del testo • capacità di sintesi • originalità nella trattazione <p>La valutazione è stato anche un momento per analizzare la qualità del processo di insegnamento- apprendimento, come confronto tra obiettivi fissati e risultati raggiunti, e ove necessario mettere in atto attività di recupero individualizzati.</p> <p>Si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della situazione iniziale di ogni studente e del miglioramento rispetto al livello di partenza • dei tempi e delle modalità di apprendimento di ognuno • delle capacità di ognuno • della partecipazione alle attività proposte in classe • dell'interesse mostrato e della continuità dell'impegno.

EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda la lingua straniera l'argomento affrontato è stato:

Agenda 2030: "Gender Equality" (obiettivo 5-8). (3 h)

**SCHEDA DI CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E
SCIENZE DELLA TERRA**

Docente: prof. Francesco Sanfilippo

PROFILO	<p>Gli alunni hanno acquisito i concetti fondamentali delle discipline, conoscono i processi di continua trasformazione del nostro Pianeta, i suoi rapporti con gli altri corpi dell'universo, la sua costituzione e la sua struttura; sono a conoscenza dei fenomeni fisici, chimici e biologici che hanno caratterizzato il nostro pianeta nel corso dei tempi e dei processi di continua trasformazione ed evoluzione che ancora caratterizzano la crosta superficiale, i processi di chimica organica e le trasformazioni biochimiche inerente il metabolismo dei viventi. Mediamente sufficiente o poco più, il livello di conoscenze acquisite dagli alunni.</p>
CONOSCENZE	<p>Contenuti svolti fino al 15/05/2023:</p> <p>CHIMICA ORGANICA: CHIMICA ORGANICA: la chimica organica, gli idrocarburi, gli alcani, scrittura a scheletro carbonioso delle formule, nomenclatura dei gruppi alchilici, gli isomeri di struttura, nomenclatura degli alcani, le conformazioni dell'etano, proprietà fisiche degli alcani, meccanismo di sostituzione radicalica degli alcani, impiego e diffusione degli alcani, i cicloalcani, gli alcheni, isomeria cis e trans negli alcheni, proprietà e usi degli alcheni, dieni: il butadiene, gli alchini, orbitali ibridi, dal distributore alla colonnina di ricarica.</p> <p>COMPOSTI AROMATICI: i composti aromatici, struttura e legami del benzene, nomenclatura dei composti aromatici, proprietà chimiche degli idrocarburi aromatici, meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica, il petrolio e i suoi derivati.</p> <p>BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE: le biomolecole, la chiralità, gli isomeri ottici, i carboidrati, i monosaccaridi, i disaccaridi, intolleranza al lattosio, i polisaccaridi, gli amminoacidi, le proteine, il diabete, gli acidi nucleici e nucleotidi, la struttura del DNA, il codice genetico, la sintesi proteica, gli enzimi, le vitamine, la vitamina D e il calcio, i lipidi, i fosfolipidi, gli steroidi, i mille volti del colesterolo, steroidi e anabolizzanti.</p> <p>SCIENZA DELLA TERRA: LA TETTONICA DELLE PLACCHE: la struttura della Terra, il flusso di calore, il paleomagnetismo, le strutture della crosta oceanica, l'espansione e la subduzione dei fondali oceanici, le placche litosferiche, i margini divergenti, i margini convergenti, i margini trasformati, il ciclo di Wilson, le correnti convettive.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Saper dare un nome agli idrocarburi; Identificare i composti organici in base al loro gruppo funzionale; Capire come la Terra sia struttura dinamica ad opera delle forze endogene; Enunciare e valutare criticamente l'ipotesi della deriva dei continenti di Wegener; Confrontare le caratteristiche dei diversi tipi di margini; Comprendere perché si verifica la subduzione e i moti convettivi nel mantello; Identificare le diverse biomolecole sulla base della loro</p>

	composizione e struttura.
ABILITÀ	<p>Saper organizzare i contenuti: articolare il discorso con coesione e coerenza rispetto alla traccia e capacità di elaborare risposte con rispetto dei vincoli di spazio e tempo;</p> <p>Valutare le situazioni con spirito critico, verificando la validità delle tesi rispetto alle ipotesi;</p> <p>Utilizzare con consapevolezza strategie e mezzi per rendere più efficace il proprio lavoro.</p>
METODI	<p>I contenuti disciplinari sono stati affrontati partendo da aspetti particolari e contingenti scaturenti dalla quotidianità per giungere a conoscenze generali. Applicazioni di metodo logico – induttivo, logico – deduttivo, problem – solving.</p> <p>Le strategie e le metodologie messe in atto sono attinenti all'organizzazione dei contenuti e al modo di presentarli ai discenti. Si è sempre cercato di stimolare ed interessare gli allievi con lezioni frontali, con momenti di consolidamento e recupero, oltre che con discussioni guidate su problemi scientifici attuali.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libri di testo: Paolo Pistarà, Chimica organica, biochimica e biotecnologie C.E. Atlas; Lupia Palmieri, Terra edizioni blu, C.E. Zanichelli.</p> <p>Materiale fotocopiato</p> <p>Lavagna luminosa</p> <p>Modelli plastici</p> <p>Osservazione di semplici strutture mineralogiche di laboratorio</p> <p>LIM</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso interrogazioni, discussioni di gruppo, questionari a risposta singola e multipla.</p> <p>Mediante le diverse tipologie di verifica è stato possibile accertare: le conoscenze dei contenuti disciplinari; la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati; l'utilizzo del linguaggio specifico; l'ordine e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti; la capacità di proporre pertinenti spunti personali.</p> <p>Inoltre agli alunni sono stati esplicitati di volta in volta: gli obiettivi e i risultati attesi; i criteri per la valutazione; le mete raggiunte; indicazioni e strumenti per correggere le prestazioni e migliorare il rendimento.</p> <p>La valutazione ha avuto uno scopo formativo e una funzione sommativi, per l'assegnazione del voto. Gli elementi che hanno concorso alla formazione del voto sono stati: livelli di partenza, partecipazione, metodo di studio acquisito, conoscenze in termini di comprensione, competenze e capacità critiche ed elaborative.</p>

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISIEPRODUZIONEDIUNTESTOARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
Insegnante	Materia	
Mancuso Angela	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Letteratura latina	Angela Mancuso
Bonfiglio Angelo	Matematica	to B.
Sottile Filippa	Fisica	Filippo Sottile
Meli Rosaria	Lingua e Cultura Inglese	Rosaria Meli
Cipriano Riccardo	Filosofia	Riccardo Cipriano
Vinci Rosa	Storia	Rosa Vinci
Bracco Silvana	Scienze Umane	Silvana Bracco
Sanfilippo Francesco	Scienze della Terra	Francesco Sanfilippo
Piritore Maria Elisabetta	Storia dell'Arte	Maria Elisabetta Piritore
Aricò Caterina	Scienze Motorie	Caterina Aricò
Sorintano Calogera	Religione	Calogera Sorintano